

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

POLITICA

Green Pass, governatori, legislatura: resa dei conti nella Lega. Salvini: "Auguri a chi va via". Fedriga: "Non c'è spazio per i No vax"

La frattura sul certificato verde: «Qui ormai comanda Giorgetti». Resterà membro del gruppo Identità e Democrazia al Parlamento Europeo, ma fuori da altre collocazioni partitiche

Leggi anche

- Recovery, Lamorgese: "Lavoriamo alla modifica del Codice appalti per evitare il rischio infiltrazioni"
- Lega, Fedriga a Radio Capital: "Nel primo partito d'Italia normali le divisioni, ma nessuno spazio per i no vax"
- L'ex eurodeputata leghista Donato contro i vaccini: "I rischi ci sono", la risposta di Sileri la spiazza

VIDEO DEL GIORNO

Canarie, la lava del vulcano finisce in una piscina: le immagini dal drone

Giancarlo Giorgetti, ministro per lo Sviluppo economico, insieme al leader della Lega Matteo Salvini

ANDREA JOLY

PUBBLICATO IL
21 Settembre 2021ULTIMA MODIFICA
21 Settembre 2021 ora: 17:09

ROMA. Francesca Donato lascia la Lega e allarga le crepe del partito guidato da Salvini. Ad annunciarlo la stessa eurodeputata che in mattinata ha pubblicato una lettera a titolo "Lascio la Lega" sul proprio sito: «Dopo una lunghissima e approfondita riflessione, sono giunta alla sofferta decisione di uscire dal partito nel quale sono stata eletta. La mia scelta è maturata dopo mesi in cui i valori in cui credo fermamente – quelli dell'uguaglianza, della libertà individuale e della dignità umana – sono stati sempre più calpestati dai provvedimenti presi dal governo nazionale, di cui la Lega fa parte». Tra i valori citati anche la polemica sui vaccini, che Donato ha sempre combattuto attirandosi l'appellativo di No Vax convinta. Una causa che ha diviso Giorgetti e Salvini e, per lei, è stata mal gestita dal partito.

L'ex eurodeputata leghista Donato contro i vaccini: "I rischi ci sono", la risposta di Sileri la spiazza

TUTTI I VIDEO



Tecnico ferroviario si schianta con l'auto contro un treno che viaggiava a 160 km/h e finisce in carcere: il video choc



LEGGI ANCHE:

Medico vaccinato muore di Covid,
la famiglia invita
all'immunizzazione. La No Vax
Donato (Lega): "Una barzelletta".
Lira della figlia: "Non si
vergogna?"

GRAZIA LONGO

Ma la battaglia al Green Pass non è l'unica ferita che ha allontanato l'eurodeputata dal partito. «C'è una prevalenza della linea dei presidenti di Regione e dei ministri, capeggiati da Giorgetti, a favore delle scelte del governo Draghi», alza il tiro in un'intervista a *Repubblica*. Parla di «forte dissenso» all'interno della Lega, di un leader finito in minoranza: «Non posso più stare in un partito che sostiene l'esecutivo Draghi». «Nonostante le rassicurazioni e le battaglie interne del nostro leader – spiega nella lettera online – sono passati decreti liberticidi e discriminatori che a mio avviso sono incompatibili con i principi fondamentali del nostro ordinamento. Preso atto della scelta del Segretario di permanere in questo governo qualunque atto esso compia, assunta anche in considerazione della volontà in tal senso prevalente dei ministri e governatori della Lega, ritengo che sia oggi un fatto di coerenza con i miei valori e di rispetto per i miei elettori ma anche per i miei colleghi di partito, fare un passo indietro e smettere di farne parte».

Giannini: "Sul Green pass Giorgetti e i governatori mettono Salvini in minoranza nella Lega"

Russia: l'imponente esercitazione militare con 200mila soldati, 300 tank e l'hovercraft più grande al mondo

Qual è il pesce più sano da mangiare? Ecco perché non tutti sono uguali

TOPNEWS - PRIMO PIANO

"Con quei profughi braccati muore l'anima dell'America"

Giovannini: "Arriva la svolta verde da 43 miliardi, sapremo tutelare imprese e famiglie"

Resa dei conti nella Lega, così diventa decisivo il voto per Milano

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

Anche l'attacco a Salvini è inequivocabile: «Non intendo infatti creare ulteriori imbarazzi o problemi al Segretario federale o ad altri con le mie dichiarazioni o iniziative dissonanti rispetto alla linea indicata dal vertice. Ringrazio Matteo Salvini per le battaglie che continua a combattere nel suo delicato e difficile ruolo, nonché per lo spazio concessomi, senza mai censurare le mie personali opinioni. Restano immutate la mia stima ed affetto per lui e per tutti i miei colleghi, con i quali continuerò a lavorare da esterna, ove possibile, con lo stesso spirito di collaborazione e lealtà, pur nel rispetto prioritario dei parametri etici che la mia coscienza mi impone».

LEGGI ANCHE:

La polemica sul medico vaccinato morto di Covid, la leghista Donato si scusa con la famiglia: "Non volevo speculare sulla morte di un padre"

E il futuro? Donato scrive: «Resterò membro del gruppo Identità e Democrazia al Parlamento Europeo, ma rimarrò fuori da altre collocazioni partitiche per poter svolgere nella massima indipendenza e sotto la mia personale responsabilità il mio ruolo politico in difesa della minoranza degli Italiani oggi etichettati come "no-vax", gravemente discriminati e attaccati nel nostro Paese, e di tutti coloro che credono ancora nei valori della nostra Costituzione repubblicana, che pongono al centro il rispetto dei diritti umani per tutti i cittadini».

Lega, Fedriga a Radio Capital: "Nel primo partito d'Italia normali le divisioni, ma nessuno spazio per i no vax"

Duro Massimiliano Fedriga, presidente del Fvg e della Conferenza delle Regioni che commentando l'uscita dell'eurodeputata Francesca Donato a "The Breakfast Club" su Radio Capital ha spiegato che «non dobbiamo tradurre anche l'epidemia in una lotta tra bande. Dobbiamo convincere i cittadini a vaccinarsi, ma senza condannare chi ha paura altrimenti rischiamo di schiacciarlo verso la parte no vax. Nel primo partito d'Italia è normale che ci siano correnti diverse, ma dentro la Lega non c'è spazio per i no vax». Lapidario il segretario del partito, Matteo Salvini: «Saluto, ringrazio e dico tanti auguri a chi va via». Sulle dimissioni di Francesca Donato interviene anche il governatore veneto Luca Zaia: «La Donato? non la conosco neanche sarebbe parlamentare se non si fosse candidata in Lega?». detto ciò, riprende, «un grande partito è uno spaccato della società quindi non trovo nulla di strano che ci sia chi non la pensa come noi - ha proseguito rispondendo alle domande dei giornalisti in conferenza stampa - non la trovo quindi una cosa scandalosa che qualcuno possa avere posizioni alternative, ma poi una sintesi va fatta e a volte alcune discussioni rischiano di essere inutili».

SEGNALA UN ERRORE IN
QUESTO ARTICOLO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Argomenti

Lega

No Vax

Vaccini

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

Contatti

Cookie Policy

Privacy

Sede

Codice Etico

GNM - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

Piva 01578251009